



Ministero degli Affari Esteri  
DIREZIONE GENERALE  
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
UNITÀ TECNICA CENTRALE

4050/UTC/\*\*\*\*\*  
Roma, \*\*\*\*\*

### VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

PAESE	ALBANIA
TITOLO DELL'INIZIATIVA	<i>Project Facility per Capacity-Building Istituzionale. Sostegno al Governo albanese per la formulazione ed implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione 2013 – 2020.</i>
<i>Title in English</i>	<i>Institutional Capacity-Building Project Facility. Assistance to the Albanian Government in the formulation and implementation of the National Strategy for Development and Integration 2013-2020.</i>
SETTORE	Governo e società civile - Politiche e programmazione economica e dello sviluppo <i>Government and Civil Society - Economic and Development Policy / Planning</i>
MDG	O8-T1
OCSE-DAC	Governo e società civile: 151 <i>Public Sector policy and administrative management: 15110</i>
Indicatori temi OCSE/DAC: - Eguaglianza di genere - Aiuto all'ambiente - Sviluppo partecipativo / Buon governo	- <i>not relevant</i> - <i>not relevant</i> - <i>relevant</i>
OCSE/DAC "Trade for Development Markers"	- <i>not applicable</i>
OCSE/DAC "Rio Markers" - Diversità biologica - Cambiamento climatico - Lotta alla Desertificazione	- <i>not applicable</i> - <i>not applicable</i> - <i>not applicable</i>
ENTE ESECUTORE	MAE/DGCS (gestione diretta)
DURATA	12 mesi
FINANZIAMENTO (dono)	Euro 204.800,00 (Fondo Esperti – legato) Euro 45.200,00 (Fondi in Loco – slegato)
Sommario	L'iniziativa intende costituire lo strumento operativo per assicurare una qualificata assistenza tecnica al Governo albanese nella formulazione ed implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione 2013 – 2020 delle strategie settoriali ad esso afferenti e dei relativi programmi di attuazione, con particolare riferimento al settore privato, agricolo e sociale.
<i>Summary in English</i>	<i>This initiative provides technical support and capacity development to the Albanian Government in the formulation and implementation of the National Strategy for Development and Integration 2013-2020, relevant Sectoral Strategies and related implementing programmes, with particular reference to the Private, Agriculture and Social sector.</i>

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<b>3</b>
1.1. SINTESI DELL'INIZIATIVA	3
1.2. MATRICE DEL QUADRO LOGICO	4
<b>2. CONTESTO DELL'INIZIATIVA</b>	<b>6</b>
2.1. ORIGINI	6
2.2. LA COOPERAZIONE ITALIANA NEL CONTESTO DELL'INTERVENTO	7
2.3. GRUPPO DESTINATARIO	8
2.4. CONTROPARTE ISTITUZIONALE	9
<b>3. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA</b>	<b>9</b>
3.1. PROJECT FACILITY PER CAPACITY-BUILDING ISTITUZIONALE. SOSTEGNO AL GOVERNO ALBANESE PER LA FORMULAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE 2013 - 2020.	9
3.2. PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO	10
3.2.1 <i>Fondo Esperti</i>	10
3.2.2 <i>Fondo in Loco</i>	10
<b>4. FATTORI DI RISCHIO E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>11</b>
<b>5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>6. CONCLUSIONI</b>	<b>11</b>

## **1. PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO**

### **1.1. SINTESI DELL'INIZIATIVA**

L'iniziativa in oggetto, denominata "*Project Facility per Capacity-Building Istituzionale. Sostegno al Governo albanese per la formulazione ed implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione 2013 – 2020*" intende costituire lo strumento operativo atto ad assicurare un efficace e puntuale sostegno al Governo Albanese nella formulazione ed attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione (NSDI) 2013 – 2020 e delle strategie settoriali ad esso afferenti - con particolare riferimento agli ambiti dello sviluppo del settore privato, agricolo e sociale, e per l'individuazione dei relativi programmi settoriali di attuazione.

L'impegno finanziario previsto dalla presente proposta progettuale ammonta a 250.000 Euro, così ripartiti:

1. Fondo Esperti (FE) di 204.800 Euro (legato al 100%), a disposizione della DGCS e finalizzato all'invio in missione di esperti esterni di elevato profilo professionale, che forniscano un supporto puntuale ed altamente specializzato negli aspetti tecnici oggetto dell'iniziativa;

2 Fondo in Loco (FL) di 45.200 Euro (slegato al 100%), amministrato in gestione diretta dall'Ambasciata d'Italia in Tirana secondo la normativa vigente in materia e destinato all'acquisto di beni e servizi ed alla contrattazione di personale specializzato con contratto in loco.

L'iniziativa si classifica nel settore OCSE/DAC di "*Governo e società civile - politiche del settore pubblico e gestione amministrativa*" (15110), che comprende: pianificazione dello sviluppo, monitoraggio e valutazione, supporto ai Ministeri coinvolti nel coordinamento dell'aiuto; contribuisce all'Obiettivo di sviluppo del Millennio 8 – "*Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo*". – target 1 "*Rivolgersi ai bisogni specifici dei Paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo*".

1.2. MATRICE DEL QUADRO LOGICO

	LOGICA D'INTERVENTO	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI (IOV)	FONTE DI INFORMAZIONE	CONDIZIONI
<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	Contribuire allo sviluppo socio-economico del paese ed al suo processo di integrazione europea attraverso un adeguato sostegno alle Istituzioni Albanesi.			
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Fornire la necessaria assistenza tecnica alle Istituzioni albanesi per l'adozione e implementazione dei documenti strategici nazionali e settoriali del Governo Albanese riferito al nuovo periodo di programmazione pluriennale 2013-2020.	NSDI 2013-2020 adottata entro il 2014.  Almeno 3 strategie settoriali adottate entro il 2015.	Decisioni del Consiglio dei Ministri.  Gazzette ufficiali.	Disponibilità adeguate risorse umane, sia da Parte italiana che albanese.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>R.1. Sostenuto il processo di finalizzazione ed adozione delle strategie nazionale e settoriali, concordate tra i ministeri, la comunità internazionale e le parti sociali.</p> <p>R.2. Sostenuto il processo di definizione dei programmi settoriali in linea con le relative strategie adottate, negli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana in Albania, con l'obiettivo di promuovere l'approccio di settore (Sector Wide Approach-SWAp).</p> <p>R.3. Sostenuto il processo di consultazione con le Autorità locali e con gli attori internazionali per la formulazione del nuovo Programma Paese della Cooperazione Italiana in Albania.</p> <p>R.4. Consolidato il ruolo della Cooperazione Italiana nell'ambito del coordinamento donatori e aumentata la visibilità dell'impegno italiano.</p>	<p>Almeno 3 <i>fora</i> e/o riunioni settoriali (Sector Working Group SWG) organizzate e realizzate in sinergia con i ministeri di linea e <i>donors</i> internazionali entro il 2014.</p> <p>Almeno 3 <i>concept notes</i> di programmazione per l'implementazione delle strategie settoriali entro il 2014.</p> <p>Almeno 3 <i>Medium-Term Budget Programme</i> MTBP relativi ai programmi settoriali entro il 2014.</p> <p>Almeno 1 draft del prossimo Programma Paese italo-albanese entro il 2014.</p> <p>Almeno 3 eventi pubblici organizzati e realizzati entro il 2014.</p> <p>Almeno 10 articoli, passaggi mediatici o interviste, a livello nazionale e regionale, correlati ai programmi ed interventi finanziati dalla DGCS in Albania entro il 2014.</p>	<p>Minute degli incontri con i ministeri di linea sulla formulazione delle strategie.</p> <p>Minute delle riunioni/Sector Working groups.</p> <p>Documenti di approvazione delle strategie settoriali.</p> <p>Corrispondenza fra Ambasciata/UTL e MAE/DGCS.</p> <p>Rapporti di missione esperti e relative valutazioni Direttore UTL.</p> <p>Rapporti svolgimento attività del progetto.</p> <p>Rassegne stampa.</p>	<p>Rapida formazione del nuovo governo e nomine immediate di funzionari e dirigenti competenti e motivati.</p> <p>Efficiente gestione procedure amministrative interne MAE/DGCS.</p>

<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<p>A.1. Assistenza tecnica ai ministeri di linea nelle attività di consultazione, finalizzazione ed adozione delle strategie di sviluppo nazionale (NSDI) e settoriale.</p> <p>A.2 Assistenza tecnica ai ministeri di linea nelle attività di redazione, consultazione ed adozione di programmi settoriali, in sintonia con il coordinamento donatori internazionali.</p> <p>A.3. Assistenza all'Ambasciata/UTL nelle consultazioni con competenti Autorità locali e donatori internazionali (joint programming) per la definizione del nuovo Programma Paese pluriennale italiano.</p> <p>A.4. Organizzazione e realizzazione di iniziative di visibilità e sensibilizzazione sulle attività e sull'impegno della Cooperazione Italiana in Albania</p>	<p style="text-align: center;">Costi:</p> <p>204.800 Euro, ripartiti in un Fondo Esperti  45.200Euro, ripartiti su un'unica annualità, finalizzati al reclutamento in loco di risorse umane di adeguata <i>expertise</i> nei settori di concentrazione.  Finanziamento completamente a carico MAE/DGSC (dono, slegato 100%)</p>
--------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2. CONTESTO DELL'INIZIATIVA

### 2.1. ORIGINI

L'iniziativa in oggetto intende fornire assistenza tecnica alle autorità albanesi per la formulazione ed implementazione della "National Strategy for Integration and Development" (NSDI) 2013-2020, delle strategie settoriali, e dei relativi programmi settoriali di attuazione, con particolare riferimento agli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana in Albania (sviluppo del settore Privato, Sociale ed Agricolo/Rurale). In vista della conclusione del periodo di riferimento della corrente NSDI, che ha rappresentato il quadro di riferimento strategico dal 2007 al 2013, il Governo albanese è attualmente impegnato nella formulazione e preparazione della prossima strategia nazionale e delle relative strategie settoriali, riferite al periodo 2013-2020.

L'Albania intende, infatti, dare continuità al processo avviato con la NSDI 2007-2013, rafforzando la coerenza tra i diversi programmi settoriali di sviluppo, coordinando le risorse finanziarie nazionali e l'assistenza internazionale in un'unica strategia integrata, focalizzata sul processo di adesione all'UE ed in linea con le possibilità finanziarie di medio termine del Paese.

A tal proposito, nel corso del 2012, il Governo ha avviato un processo di discussione per la formulazione della NSDI 2013-2020 con i vari *stakeholders* (Parlamento, società civile, donatori internazionali), in linea con l'omonima strategia 2007-2013. Il documento finale, ancora in fase di bozza, mira a consolidare il processo di democratizzazione e sviluppo del Paese verso una piena integrazione con il sistema dell'Unione Europea. Nello specifico, la nuova strategia si fonda su quattro pilastri, ovvero: i) Rafforzamento della Democrazia e dello Stato di Diritto; ii) Competitività e sviluppo economico sostenibile attraverso un utilizzo razionale delle risorse; iii) Aumento dell'inclusione sociale attraverso uno sviluppo del mercato del lavoro e dei sistemi di previdenza sociale; iv) Sviluppo sociale basato sulla conoscenza, innovazione e tecnologia informatica.

L'adozione di tale strategia da parte delle autorità albanesi, inizialmente prevista per il marzo 2013, non è stata ancora finalizzata. Nel giugno 2013, inoltre, si sono tenute le elezioni politiche che hanno visto il Partito Democratico, al governo dal 2009, subire una netta sconfitta contro la coalizione guidata dal Partito Socialista. L'adozione della NSDI 2013-2020 e delle relative strategie settoriali, che saranno quindi adottate da un governo nuovo e di colore diverso da quello che ne ha predisposto i lavori, necessiterà di un'ulteriore fase di consultazione e revisione, la quale verisimilmente si protrarrà a tutto il 2014.

In tale contesto, si è dato avvio nel mese di giugno-luglio ad una serie di incontri informali con le parti interessate, ed in particolare con il Dipartimento per la Strategia ed il Coordinamento Donatori (DSDC), istituito presso il Consiglio dei Ministri albanesi, per verificare la sussistenza di condizioni favorevoli per sostenere le autorità albanesi nell'elaborazione e nella realizzazione di strategie e programmi che siano coerenti e complementari.

Sulla base di tali positivi riscontri, l'Ambasciata d'Italia a Tirana intende garantire un sostegno a tale processo, fornendo strumenti di assistenza tecnica volti al rafforzamento del processo di formulazione delle politiche strategiche del Paese e dei relativi programmi di attuazione, con particolare riferimento agli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana in Albania.

Scopo ulteriore dell'iniziativa, è sostenere la formulazione del nuovo Programma Paese della Cooperazione Italiana in Albania attraverso consulenze specifiche nell'ambito del processo di consultazione con le Autorità locali e di coordinamento tra i principali partner dello sviluppo albanesi ed internazionali.

L'iniziativa garantirà infine alla Cooperazione Italiana un'adeguata visibilità e proattiva presenza in seno ai locali meccanismi di coordinamento donatori, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente

nell'ambito della *Fast-Track Initiative on Division of Labour (FT-DoL)* il proprio ruolo di *lead donor* nel settore Privato e di *active donor* nel settore dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale, e nel settore Sociale, e di promuovere attivamente un approccio di settore (*sector wide approach - SWAp*), tramite un esercizio assimilabile al *joint programming*.

## 2.2 LA COOPERAZIONE ITALIANA NEL CONTESTO DELL'INTERVENTO

La Cooperazione Italiana partecipa attivamente ai principali processi di supporto alla programmazione istituzionale dell'Albania, rilevanti sia dal punto di vista strategico che delle risorse finanziarie. Essi sono: i) l'iniziativa *Integrated Planning System (IPS)*, promossa dalla Banca Mondiale; ii) il generale meccanismo di coordinamento degli aiuti internazionali in Albania, guidato dal Governo albanese e iii) il processo di pre-adesione all'Unione Europea, che comprende anche l'accesso allo strumento finanziario dedicato (*Instrument of Pre-accession Assistance - IPA*).

Per quanto riguarda l'iniziativa IPS, la Cooperazione Italiana ha attivamente sostenuto la prima fase dell'iniziativa dal gennaio 2008 al marzo 2012 con un contributo finalizzato di Euro 269.266,00 a valere sul fondo fiduciario multi-donatore coordinato dalla Banca Mondiale. L'iniziativa ha sostenuto le Autorità albanesi in una pianificazione finanziaria adeguata e coerente rispetto agli orientamenti strategici ed agli impegni programmatici, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia, la trasparenza e l'*accountability* dell'azione di governo. In particolare, l'IPS si è basata su due componenti: i) la già citata *National Strategy for Development and Integration (NSDI, 2007-2013)*; ii) la programmazione finanziaria (chiamata *Medium-Term Budget Programme, MTBP*), per la quale ogni Ministero di linea deve sviluppare un piano di spesa triennale entro un tetto massimo stabilito dal Ministero delle Finanze. Le due Istituzioni "trasversali" preposte alla gestione dell'IPS sono - ciascuno per le sue competenze - il Ministero delle Finanze ed il Dipartimento per la Strategia ed il Coordinamento Donatori (*Department for Strategy and Donor Coordination - DSDC*) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con riferimento al prossimo periodo di programmazione 2013-2020, si sono previsti la seconda fase dell'iniziativa (*IPS phase 2*) ed il rifinanziamento del fondo fiduciario multi-donatori. Alla luce delle note ristrettezze finanziarie degli scorsi anni, la Cooperazione Italiana non ha potuto confermare la propria partecipazione alla seconda fase. Ciononostante, considerata da un lato l'importanza assunta dall'iniziativa nel guidare i processi di riforma ed indirizzo delle politiche albanesi e dei relativi piani finanziari e, dall'altro, il considerevole contributo della DGCS già apportato nella prima fase del progetto, è intenzione di questa Ambasciata/UTL di valutare per il futuro la possibilità di adesione alla seconda fase dell'iniziativa, come anticipato con *Msg. Amb. Tirana n.3592 del 14 dicembre 2012*.

Per quanto riguarda il Coordinamento Donatori, la Cooperazione Italiana svolge un ruolo primario in relazione alla pianificazione coordinata e complementare degli interventi previsti dai donatori operanti nel Paese. Il processo di coordinamento tra donatori è guidato dal DSDC, il quale assicura la complementarietà tra il complesso degli aiuti internazionali e gli interventi statali. Il coordinamento tra donatori si articola in diversi incontri nei quali l'Italia interviene regolarmente. In particolare, ai *fora* semestrali di alto livello tra il Governo albanese e la comunità dei donatori (*Government - Donor Roundtables*) si affiancano le riunioni tecniche periodiche (*Development and Integration Partners - DIP meetings*) in cui si discutono i risultati conseguiti e le problematiche da affrontare in relazione al piano d'azione albanese sull'efficacia e razionalizzazione degli aiuti (*Harmonization Action Plan*).

In merito al processo di integrazione europea, l'Italia interviene attivamente al forum di consultazione promosso dalla Delegazione dell'Unione Europea (DUE) in Albania con gli Stati Membri per favorire il coordinamento fra IPA e gli aiuti bilaterali dei donatori europei. In tale

ambito, l'azione della Cooperazione Italiana ha assunto un'ulteriore rilevanza grazie al recente accreditamento per la gestione dei fondi europei. Ciò ha permesso all'Ambasciata/UTL di Tirana di inviare formale manifestazione di interesse alla locale DUE per la realizzazione in gestione centralizzata indiretta (delega) del progetto IPA 2013 "Support to agriculture and rural development - SARD II", dell'importo di 6 milioni di Euro, e per la quale si attende nei prossimi mesi il risultato dell'assegnazione. Rientra in questo ambito anche l'esercizio promosso tramite la FT-DoL, che coinvolge al momento il Governo albanese e sei donatori: Italia, Delegazione UE, Austria, Germania, Svezia e Svizzera<sup>1</sup>.

### 2.3 GRUPPO DESTINATARIO

L'iniziativa intende rafforzare le capacità tecniche del DSDC e dello staff dei Ministeri di Linea per la formulazione ed implementazione delle strategie nazionale e settoriali e per l'individuazione dei relativi programmi settoriali di attuazione. In particolare, beneficeranno della presente iniziativa le Istituzioni albanesi coinvolte in tale esercizio ed in particolare quelle competenti per gli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana nel Paese:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Strategia e il Coordinamento Donatori (DSDC), in ragione del suo ruolo di coordinamento nella formulazione della NSDI 2013-2020 e delle strategie settoriali. Il DSDC è anche la struttura competente per la programmazione degli aiuti e del coordinamento dei donatori internazionali insieme al Ministero delle Finanze;
- Ministero delle Finanze, in ragione del suo ruolo come responsabile degli aspetti finanziari relativi alla formulazione della NSDI 2013-2020 ed alla negoziazione del nuovo Programma Paese. Il MoF è peraltro la controparte istituzionale del Programma di Conversione del Debito, la principale iniziativa della Cooperazione Italiana in Albania nel settore sociale;
- Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Energia, in qualità di controparte del Programma italo-albanese per lo Sviluppo del Settore Privato albanese, ed esecutore delle seguenti iniziative: i) "Programma di sviluppo del settore privato mediante una linea di credito in favore delle PMI albanesi" (AID 7961); ii) "Programma di Assistenza Integrata per lo Sviluppo delle PMI Albanesi" (AID 9645).
- Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e della Protezione dei consumatori, ente esecutore di 3 iniziative previste dal corrente protocollo di cooperazione italo-albanese: i) "Progetto per il rafforzamento dell'Agenzia dei Pagamenti albanese (ARDA) (AID 9643); ii) "Progetto pilota per l'istituzione e la sperimentazione di un sistema di assicurazioni agevolate per la copertura dei rischi agricoli" (AID 9644) ; iii) "Sviluppo sostenibile del settore olivicolo in Albania (ASDO)" (AID 9790).
- Altre Istituzioni beneficiarie potranno essere selezionate in seguito di comune accordo fra le Parti; queste potranno essere Amministrazioni centrali (Ministeri, specifiche Direzioni Generali o Agenzie governative) o anche decentrate (Governi regionali e Enti locali), al fine di garantire la massima condivisione delle politiche formulate, anche nelle aree più svantaggiate, e la piena partecipazione delle parti sociali al processo.

---

<sup>1</sup> Il Memorandum of Understanding on Fast Tracking Division of Labour (MoU FT-DoL), che è stato firmato il 31.05.2010 con validità di 3 anni, dovrà essere oggetto di una valutazione e rinnovo dei termini nei prossimi anni.



## 2.4 CONTROPARTE ISTITUZIONALE

La controparte istituzionale per la realizzazione della presente iniziativa è il Dipartimento per la Strategia e il Coordinamento Donatori (*Department for Strategy and Donor Coordination - DSDC*) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ragione del suo ruolo di coordinamento generale delle strategie di sviluppo del Governo albanese. Nell'architettura istituzionale albanese, il DSDC è - assieme al Ministero delle Finanze - la struttura competente per la programmazione degli aiuti, proprio al fine di favorire una sempre maggiore complementarietà fra aiuti internazionali e azione di governo. Per quanto riguarda la presente iniziativa, la collaborazione col DSDC permetterà di sostenere con efficacia la formulazione ed implementazione della NSDI 2013-2020 e delle strategie settoriali. Al contempo sarà possibile individuare i relativi programmi di attuazione e sostenere il processo di formulazione e negoziazione del prossimo Programma Paese italo-albanese.

## 3. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

### 3.1. PROJECT FACILITY PER CAPACITY-BUILDING ISTITUZIONALE. SOSTEGNO AL GOVERNO ALBANESE PER LA FORMULAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE 2013 - 2020.

Il sostegno alle competenti autorità albanesi per la formulazione ed implementazione della NSDI 2013-2020, delle strategie settoriali e dei relativi programmi settoriali richiederà da parte italiana un consistente impegno in termini assistenza tecnica e capacity development. Al contempo si rende necessario, da parte italiana, avviare un dialogo con le istituzioni albanesi ed altri attori internazionali per l'individuazione delle iniziative e programmi da inserire nel prossimo Programma Paese pluriennale, favorendo una modalità di programmazione bilaterale ispirata al *joint programming UE*.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è contribuire allo sviluppo socio-economico del paese ed al suo processo di integrazione europea attraverso un adeguato sostegno alle Istituzioni Albanesi.

L'obiettivo specifico è fornire la necessaria assistenza tecnica alle Istituzioni albanesi per l'adozione e implementazione dei documenti strategici nazionali e settoriali del Governo Albanese riferito al nuovo periodo di programmazione pluriennale 2013-2020.

I risultati attesi sono così identificati:

- Sostenuto il processo di finalizzazione ed adozione delle strategie nazionale e settoriali, concordate tra i ministeri, la comunità internazionale e le parti sociali;
- Sostenuto il processo di definizione dei programmi settoriali, in linea con le relative strategie adottate, negli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana in Albania, con l'obiettivo di promuovere l'approccio di settore (Sector Wide Approach-SWAp);
- Sostenuto il processo di consultazione con le Autorità locali e con gli attori internazionali per la formulazione del nuovo Country Programme della Cooperazione Italiana in Albania;
- Consolidato il ruolo della Cooperazione Italiana nell'ambito del coordinamento donatori ed aumentata la visibilità dell'impegno italiano.

Le attività previste saranno svolte attraverso l'invio in missione di esperti e consulenti specialisti e di elevato profilo professionale che forniscano la necessaria assistenza tecnica e operativa al DSDC ed ai relativi ministeri di linea nella formulazione ed implementazione del quadro strategico per il periodo 2013-2020 e dei relativi programmi settoriali.

### 3.2 PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO

La presente proposta, della durata di 12 mesi, prevede la costituzione di:

- i. un Fondo Esperti (FE) di 204.800 Euro (legato al 100%), a disposizione della DGCS e finalizzato all'invio in missione di esperti esterni che forniscano un supporto puntuale ed altamente specializzato negli aspetti tecnici dei settori oggetto della strategia.
- ii. un Fondo in Loco (FL) di 45.200 Euro (slegato al 100%), amministrato in gestione diretta dall'Ambasciata d'Italia in Tirana/Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo la normativa vigente in materia e destinato ad attività di supporto operativo e logistico.

Di seguito si riporta il prospetto finanziario (in Euro):

FONDO ESPERTI	UNITÀ	Q.TA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Esperto Coordinatore Iniziativa	mesi	4+4	10.000	80.000
Esperto Settore Privato	mesi	3	10.000	30.000
Esperto Settore Agricolo	mesi	3	10.000	30.000
Esperto Settore Sociale	mesi	3	10.000	30.000
Esperto Comunicazione	mesi	3	10.000	30.000
Viaggi aerei	volo	12	400	4.800
<b>TOTALE FONDO ESPERTI</b>				<b>204.800</b>

FONDO IN LOCO	UNITÀ	Q.TA' MESI/PERSONA	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
<b>A - PERSONALE IN LOCO</b>				
A.1 - Assistente di Programma	mesi	12	2.500	30.000
<b>B - ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA</b>				
B.1 - Supporto logistica, spese correnti ufficio		a corpo		9.200
B.2 - Seminari ed eventi visibilità		a corpo		6.000
<b>TOTALE FONDO IN LOCO</b>				<b>45.200</b>

#### 3.2.1 Fondo Esperti

Il fondo esperti, dell'importo di 204.800 Euro, sarà a disposizione della DGCS e sarà destinato all'invio in missione di esperti tematici per consulenze di carattere tecnico/specialistico; tali consulenze saranno utilizzate per gli aspetti tecnici del processo di formulazione della NSDI 2013-2020, delle strategie settoriali (con particolare riferimento ai settori privato, agricolo e sociale), dei relativi programmi di attuazione e del prossimo Programma Paese della Cooperazione Italiana in Albania.

La spesa è stata stimata sulla base delle tabelle MAE/DGCS in vigore per le indennità degli esperti privati. A detta voce si aggiunge la voce relativa ai viaggi dall'Italia a Tirana e ritorno, stimati in Euro 400 per un totale di 12 voli.

#### 3.2.2 Fondo in Loco

Tale fondo sarà utilizzato per coprire le spese logistiche ed operative dell'Unità di Progetto, ivi incluso il reclutamento in loco di un Assistente di Programma che garantirà la necessaria e continuativa assistenza tecnica alla locale Ambasciata/UTL per le attività di coordinamento e

gestione dell'Iniziativa. La remunerazione indicata risulta congrua rispetto al mercato locale ed ai parametri già applicati dall'UTL di Tirana per figure similari.

L'importo del fondo in loco, pari a 45.200 Euro, sarà ripartito nelle seguenti voci:

- A.1 Assistente di Programma, reclutato localmente per un importo mensile unitario lordo onnicomprensivo pari a 2.500 Euro (2.500 Euro x 12 mesi/persona = 30.000 Euro);
- B.1 Un fondo di 9.200 Euro per 12 mesi, destinato al supporto delle spese di funzionamento e logistiche dell'iniziativa, ivi incluso il contributo alle spese correnti e logistiche dell'UTL per le missioni degli esperti e per l'Unità di Progetto;
- B.2 Un fondo di 6.000 Euro per seminari e azioni di visibilità.

#### **4. FATTORI DI RISCHIO E SOSTENIBILITÀ**

La preconditione per il corretto, efficace ed efficiente svolgimento della presente iniziativa è che l'assistenza e la collaborazione tra gli attori ed i beneficiari coinvolti nell'iniziativa (Cooperazione Italiana, Presidenza del Consiglio dei Ministri albanese – DSDC, Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia, Ministero delle Finanze, Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e della Protezione dei consumatori) si sviluppino in linea con i principi di leale e corretta collaborazione.

Sarà inoltre necessario che il processo di formazione del nuovo governo, in seguito alle elezioni tenutesi nel giugno 2013, sia rapido e che vengano nominati in tempi ragionevoli i funzionari e dirigenti ministeriali incaricati delle azioni in parola.

L'iniziativa è pensata per sua stessa natura come un'assistenza temporanea, destinata ad esaurirsi progressivamente dopo la formulazione delle strategie e con il rafforzamento delle strutture e dei meccanismi istituzionali locali delegati a gestirle.

#### **5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

L'Ambasciata/UTL svolgerà, in stretto coordinamento con l'Ufficio III e l'Unità Tecnica Centrale della DGCS, una costante attività di monitoraggio delle attività in raccordo con la controparte albanese. Laddove necessario, saranno incaricati esperti tematici per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative intraprese.

#### **6. CONCLUSIONI**

L'Albania nel corso dei prossimi dodici mesi sarà impegnata nella formulazione ed adozione della propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione, delle strategie settoriali e dei relativi programmi d'attuazione per il periodo di riferimento 2013-2020. Tale congiuntura politica, che rappresenta un'importante sfida sia per l'Albania sia per la comunità di donatori presenti nel Paese, comporterà la necessità di sforzi congiunti per assicurare un processo di concertazione delle strategie condiviso con le parti sociali e con gli attori internazionali.

L'iniziativa in parola intende sostenere, con un'azione di capacity building, l'assistenza tecnica per la formulazione ed implementazione della NSDI 2013-2020, delle strategie settoriali - con particolare riferimento agli ambiti di concentrazione della Cooperazione Italiana - e dei rispettivi programmi di attuazione. In tal modo, si intende, inoltre, promuovere l'adozione di un approccio di settore (Sector Wide Approach – SWAp), che individui programmi di attuazione coerenti ed

*Project Facility per Capacity-Building Istituzionale. Sostegno al Governo albanese per la formulazione ed implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione 2013 - 2020*

attuabili, e favorire un *joint programming* nell'ambito della negoziazione del prossimo Country Programme della Cooperazione Italiana in Albania.

Sulla base di quanto sopra esposto, e in considerazione del carattere urgente e prioritario della presente iniziativa, si raccomanda di finanziare la proposta progettuale denominata "*Project Facility per Capacity-Building Istituzionale. Sostegno al Governo albanese per la formulazione ed implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo e l'Integrazione 2013 - 2020*", per un importo complessivo 250.000,00 Euro e così ripartito: 204.800 per un Fondo Esperti, 45.200 Euro per un Fondo in Loco.

25 Luglio 2013

L'Esperto UTC  
Andrea Senatori

Visto:

Il Funzionario Preposto all'UTC  
Min Plen Pier Francesco Zazo